

Criteria per la valutazione delle discipline in sede di scrutinio

Ogni docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle discipline insegnate e utilizzando opportunamente:

- le valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle prove orali, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione
- i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti)
- le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre e ai dati della valutazione intermedia

Il profitto è ritenuto **non gravemente insufficiente** in una disciplina se:

- deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, sia con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente a.s. e prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo

Il profitto è ritenuto **gravemente insufficiente** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti
- risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero
- una valutazione non sufficiente nelle prove di settembre dell'anno scolastico precedente rende la valutazione ulteriormente negativa, in quanto costituisce pregiudizio per il pieno apprendimento dei programmi della classe in corso, e nel caso della classe terminale, per affrontare con competenza gli esami conclusivi.

in tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano al corrente della situazione e che tutti i dati concorrenti sono pienamente documentabili.

Criteria per l'attribuzione del giudizio finale

- Sulla base dei parametri indicati dal Consiglio di classe e con riferimento ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, viene delineato un profilo dello studente che tenga conto:
 - Del livello di partenza nelle singole discipline
 - Del raggiungimento dei livelli intermedi sia per quanto riguarda le abilità specifiche che quelle trasversali
 - Degli esiti dell'eventuale partecipazione a interventi di recupero
 - Del grado di partecipazione e di interesse al dialogo didattico-educativo
 - dei progressi compiuti relativamente all'acquisizione di conoscenze e abilità, della capacità di saper organizzare il proprio studio in maniera autonoma, della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo, in relazione sia ai livelli di partenza sia agli obiettivi predefiniti
- **Deliberazione di ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi**
 - lo studente valutato sufficiente in tutte le discipline e nel voto di condotta è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico, se del triennio
- **Deliberazione di sospensione del giudizio**
 - il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non gravemente, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo.
 - la sospensione del giudizio potrà essere effettuata per un massimo di tre discipline, in cui la somma dei voti non sia inferiore a 12.
- **Deliberazione di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi**

Accertato che i docenti hanno messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno e pregresse, un alunno non è ammesso alla classe successiva o agli esami conclusivi se:

 - Presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente, anche se non gravemente, in diverse discipline
 - Non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'ammissione alla classe successiva
 - Voto di condotta pari a 5
 - la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota
 - in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive; né il Consiglio ritiene sussistere la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO INTEGRATIVO

Al fine di decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe procede a una valutazione complessiva dello studente. Pertanto, alla luce degli esiti della prova di verifica, il Consiglio di Classe attribuisce il voto finale che terrà conto anche dell'intero anno scolastico.

Qualora il Consiglio di classe, in considerazione dei progressi compiuti dallo studente e della sua possibilità di frequentare con successo la classe successiva, valuti di promuovere un alunno nonostante non abbia ottenuto un risultato pienamente sufficiente nella prova di verifica, la scuola provvederà a informare la famiglia e a inserire l'alunno nelle iniziative di sostegno del primo quadrimestre.